



---

**Contratto collettivo di lavoro**  
**Per i medici capiclinica**  
**e i medici sostituti capiclinica**

**1° Gennaio 2023**

---



<b>1.</b>	<b>Norme generali</b>	<b>4</b>	<b>9.</b>	<b>Lavoro a tempo parziale</b>	<b>13</b>
1.1.	Scopo		<b>10.</b>	<b>Pause e tempo di riposo</b>	<b>14</b>
1.2.	Campo di applicazione		10.1	Pause	
1.3.	Costituzione del rapporto di impiego		10.2	Riposo giornaliero	
1.4.	Diritto applicabile		10.3	Riposo settimanale	
1.5.	Definizione di medico capoclinica		10.4	Prolungamento della settimana lavorativa	
1.6.	Definizione di medico sostituto capoclinica		<b>11.</b>	<b>Congedi, feste e vacanze</b>	<b>15</b>
1.7.	Condizioni di impiego per i medici capiclinica		11.1	Giorni festivi riconosciuti dal Cantone Ticino	
1.8.	Condizioni di impiego per i medici sostituti capiclinica		11.2	Congedi	
<b>2.</b>	<b>Inizio e fine del rapporto di impiego</b>	<b>6</b>	11.3	Vacanze	
2.1	Inizio		<b>12.</b>	<b>Gravidanza e maternità</b>	<b>16</b>
2.2	Fine		12.1	Protezione della salute	
<b>3.</b>	<b>Obblighi del medico capoclinica</b>	<b>6</b>	12.2	Lavori pericolosi e gravosi	
3.1	In generale		12.3	Occupazione e tempo di riposo durante la maternità e/o l'allattamento	
3.2	Inquadramento e compiti		12.4	Tempi per l'allattamento	
3.3	Compiti particolari del capoclinica		12.5	Lavoro compensativo e pagamento continuato del salario durante la maternità	
3.4	Attività accessorie		12.6	Politica a favore delle madri che lavorano	
3.5	Rotazione su più sedi		12.7	Disposizioni interne per la protezione delle collaboratrici in gravidanza o che allattano	
<b>4.</b>	<b>Obblighi del datore di lavoro</b>	<b>7</b>	<b>13.</b>	<b>Medico capoclinica con responsabilità famigliari</b>	<b>17</b>
4.1	Formazione		<b>14.</b>	<b>Indennità sostitutiva del guadagno</b>	<b>18</b>
4.2	Piano di formazione		14.1	Assenza per malattia, infortunio e obblighi legali: disposizioni comuni	
<b>5.</b>	<b>Condizioni salariali</b>	<b>8</b>	14.2	Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia	
5.1	Retribuzione		14.3	Assicurazione contro gli infortuni	
5.2	Fatturazione in assenza del Primario		14.4	Assenze per malattia contratta in servizio militare	
5.3	Tetto massimo di guadagno		14.5	Assenza per maternità	
<b>6.</b>	<b>Durata del lavoro</b>	<b>9</b>	14.6	Assenza per adozione	
6.1	Definizione della durata del lavoro		<b>15.</b>	<b>Congedo non pagato per maternità o adozione</b>	<b>19</b>
6.2	Conteggio del tempo di lavoro		<b>16.</b>	<b>Libera professione</b>	<b>19</b>
6.3	Pianificazione dell'orario di lavoro		<b>17.</b>	<b>Previdenza professionale e assicurazione responsabilità civile</b>	<b>19</b>
6.4	Durata settimanale del lavoro		17.1	Previdenza professionale	
6.5	Saldo ore negativo		17.2	Assicurazione responsabilità civile	
6.6	Durata del lavoro giornaliero diurno e serale		<b>18.</b>	<b>Commissione paritetica</b>	<b>20</b>
6.7	Lavoro notturno		<b>19.</b>	<b>Carta professionale e quote partecipative</b>	<b>20</b>
6.8	Durata del lavoro notturno		<b>20.</b>	<b>Programma di accoglienza</b>	<b>21</b>
6.9	Lavoro domenicale e festivo		<b>21.</b>	<b>Disposizioni finali</b>	<b>21</b>
<b>7.</b>	<b>Lavoro straordinario</b>	<b>11</b>	21.1	Durata del contratto	
7.1	Nozione di lavoro straordinario		21.2	Foro	
7.2	Condizioni del lavoro straordinario		Allegato I. al contratto collettivo per medici capiclinica e sostituti capiclinica		<b>22</b>
7.3	Durata massima del lavoro straordinario		Allegato II. al contratto collettivo per medici capiclinica e sostituti capiclinica		<b>22</b>
7.4	Congedo e retribuzione del lavoro straordinario				
<b>8.</b>	<b>Servizio di picchetto</b>	<b>11</b>			
8.1	Obbligo di prestare servizio di picchetto e nozione				
8.2	Libertà di spostamento e alloggio gratuito presso l'Ospedale				
8.3	Durata del picchetto e indennità				
8.4	Congedo e retribuzione del picchetto				
8.5	Tempo di intervento e conteggio del tempo di lavoro				
8.6	Picchetto prestato in Ospedale				
8.7	Picchetto annesso al tempo di lavoro ordinario				
8.8	Durata massima del servizio di picchetto				
8.9	Medico capoclinica con responsabilità famigliari				

# 1. Norme generali

## 1.1. Scopo

<sup>1</sup>Le disposizioni del presente contratto collettivo di lavoro (in seguito CCL) sono frutto di trattative tra l'Ente Ospedaliero Cantonale (in seguito: EOC) da una parte e l'Associazione svizzera medici assistenti e capiclinica (in seguito: ASMACT) dall'altra, allo scopo di:

- promuovere e realizzare una uniforme applicazione delle condizioni di lavoro e di formazione dei medici capiclinica e dei medici sostituti capiclinica impiegati presso l'EOC;
- migliorare la collaborazione fra la struttura ospedaliera e i medici capiclinica così come i medici sostituti capiclinica;
- garantire delle condizioni di lavoro moderne, eque e favorevoli agli impegni famigliari;
- garantire l'assoluta pace sociale.

<sup>2</sup>La declinazione al maschile utilizzata nel presente CCL è da intendersi quale forma neutra, inclusiva di entrambi i generi.

## 1.2. Campo di applicazione

<sup>1</sup>Il presente contratto si applica a tutti i medici capiclinica impiegati dall'EOC a esclusione dei capiclinica impiegati in regime di borsisti sulla base di convenzioni specifiche concluse con le Università e i medici capiclinica di ricerca finanziati da Fondi particolari (es.: FNRS). Per questi, le norme della Legge federale sul lavoro e quelle imperative del Codice delle obbligazioni fanno comunque stato.

<sup>2</sup>Il presente CCL si applica anche ai medici sostituti capiclinica. Nei diversi articoli del CCL, dove è utilizzato il termine "medici capiclinica" si intende anche "medici sostituti capiclinica" (a eccezione di quelle norme che sono formulate con esclusivo riferimento alla funzione di medico capoclinica).

<sup>3</sup>L'EOC si impegna a garantire il rigoroso rispetto del contratto collettivo di lavoro.

## 1.3. Costituzione del rapporto di impiego

<sup>1</sup>La costituzione del rapporto di impiego tra l'EOC, rappresentato dalla Direzione dell'Ospedale di sede e il medico capoclinica, avviene mediante la sottoscrizione di un contratto individuale di lavoro, di cui il presente contratto collettivo di lavoro è parte integrante.

<sup>2</sup>Le assunzioni sono di esclusiva competenza dell'EOC.

## 1.4. Diritto applicabile

<sup>1</sup>Il contratto di lavoro è retto dal diritto privato.

<sup>2</sup>I medici capiclinica sottostanno alla Legge federale sul lavoro (LL) e alle sue Ordinanze, nonché alle disposizioni del presente contratto collettivo di lavoro. I medici capiclinica sono inoltre tenuti a rispettare

le direttive interne dell'EOC che fanno parte integrante del contratto individuale di lavoro. La responsabilità civile è regolata dalla Legge cantonale sulla responsabilità civile degli enti pubblici e degli agenti pubblici del 24.10.1988. Sussidiariamente si applicano le norme del Codice delle obbligazioni.

<sup>3</sup>Al di fuori della relazione contrattuale i medici capiclinica sono tenuti a rispettare le disposizioni loro applicabili delle norme di diritto pubblico sanitario federali e cantonali e in particolare: la Legge federale sulle professioni mediche (LPMed), la Legge sanitaria cantonale (LSan) e la Legge cantonale sull'Ente Ospedaliero Cantonale (LEOC) con i relativi Regolamenti.

## 1.5. Definizione di medico capoclinica

Sono considerati medici capiclinica ai sensi del presente contratto i medici che esercitano sotto la propria responsabilità e che sono già in possesso del libero esercizio e di un titolo di perfezionamento federale o estero riconosciuto.

## 1.6. Definizione di medico sostituto capoclinica

Sono considerati sostituti medici capiclinica ai sensi del presente contratto i medici che esercitano sotto la responsabilità di un medico autorizzato con libero esercizio e che sono in procinto (massimo 2 anni) di ottenere il libero esercizio e un titolo di perfezionamento federale o estero riconosciuto e sono detentori di un diploma federale in medicina umana, di un diploma estero riconosciuto o di un diploma che autorizza ad esercitare, nello Stato che lo ha rilasciato, la professione di medico sotto vigilanza professionale.

Non appena il medico ottiene il libero esercizio, passa alla categoria di capoclinica con effetto al primo giorno del mese successivo.

## 1.7. Condizioni di impiego per i medici capiclinica

<sup>1</sup>Per essere impiegati come medico capoclinica occorre:

- essere in possesso di un titolo di specialità e dell'autorizzazione al libero esercizio;
- disporre delle conoscenze linguistiche necessarie all'esercizio della professione;
- essere in possesso di un'autorizzazione cantonale all'esercizio della professione e iscritti nel registro federale (MedReg).

<sup>2</sup>La verifica di queste condizioni incombe alla Direzione dell'Ospedale.

## 1.8. Condizioni di impiego per i medici sostituti capiclinica

<sup>1</sup>Per essere impiegati come medico sostituto capoclinica occorre:

- essere in procinto (massimo 2 anni) di ottenere un titolo di specialità e l'autorizzazione al libero esercizio;

- disporre delle conoscenze linguistiche necessarie all'esercizio della professione;
- essere in possesso di un'autorizzazione cantonale all'esercizio della professione e iscritti nel registro federale (MedReg).

<sup>2</sup>La verifica di queste condizioni incombe alla Direzione dell'Ospedale.

## 2. Inizio e fine del rapporto di impiego

### 2.1 Inizio

Il rapporto di impiego inizia a decorrere dalla data fissata nel contratto individuale di lavoro.

### 2.2 Fine

<sup>1</sup>Il rapporto di impiego è valido fino alla data fissata nel contratto individuale di lavoro.

<sup>2</sup>Esso può essere disdetto da entrambe le parti, durante i primi tre mesi, considerati di prova, con un preavviso di 1 mese.

<sup>3</sup>Scaduto il tempo di prova, le parti possono disdire il rapporto di lavoro per la fine di un mese con preavviso di 3 mesi.

<sup>4</sup>È riservata la disdetta immediata per giusti motivi ai sensi dell'art. 337 CO.

<sup>5</sup>La disdetta deve essere in ogni caso data per iscritto.

## 3. Obblighi del medico capoclinica

### 3.1 In generale

<sup>1</sup>Il medico capoclinica ha i doveri e gli obblighi connessi con la sua funzione.

<sup>2</sup>L'attività e il ruolo del medico capoclinica sono definiti in una descrizione di funzione, che viene consegnata e sottoscritta al momento dell'assunzione.

### 3.2 Inquadramento e compiti

<sup>1</sup>Il medico capoclinica svolge le proprie mansioni secondo le indicazioni del Primario e dei medici a cui è subordinato.

<sup>2</sup>Amministrativamente egli dipende dalla Direzione dell'Ospedale.

<sup>3</sup>Egli è tenuto a rispettare i regolamenti interni per quanto concerne le norme di carattere generale e amministrativo.

<sup>4</sup>In base al suo livello di perfezionamento gli viene attribuita una responsabilità adeguata.

### 3.3 Compiti particolari del capoclinica

In particolare il medico capoclinica:

- collabora con il Primario all'organizzazione del reparto e a questo scopo collabora all'organizzazione e alla formazione dei medici

assistenti, del personale paramedico e degli studenti; collabora alla sorveglianza del lavoro di queste ultime figure professionali; collabora a migliorare la qualità e la routine medica del reparto;

- assume direttamente a livello decisionale la responsabilità sui pazienti affidatigli, in particolare: garantisce e sorveglia l'attività di consulenza per altri reparti; salvaguarda l'efficienza del reparto cui è assegnato; collabora a garantire l'attività di supplenza nell'ambito del coordinamento ospedaliero cantonale;
- in caso di picchetto garantisce la continuità del servizio medico specialistico.

### 3.4 Attività accessorie

<sup>1</sup>Il medico capoclinica impiegato a tempo pieno nella struttura non può, di principio, svolgere attività accessorie, oltre a quelle contrattualmente pattuite. Restano riservate eventuali attività accessorie puntuali, compatibili con gli obblighi contrattuali e autorizzate dalla Direzione dell'Ospedale di sede. Sono in particolare considerate attività accessorie puntuali quelle prestate presso servizi di primo soccorso pre-ospedaliero (come Rega e ambulanza).

<sup>2</sup>Se il medico capoclinica lavora a tempo parziale un'eventuale attività accessoria parallela a quella prestata per l'EOC non è di principio esclusa, ma è comunque soggetta ad autorizzazione da parte della Direzione locale, che verificherà in concreto che essa non sia in diretta concorrenza con l'attività dell'EOC e che sia compatibile con i doveri di servizio.

### 3.5 Rotazione su più sedi

La rotazione del medico capoclinica su più sedi è permessa nella misura in cui sia prevista nel contratto individuale di lavoro e, per quanto concerne il medico capoclinica in formazione, sia inserita in un concetto formativo ben definito.

## 4. Obblighi del datore di lavoro

### 4.1 Formazione

<sup>1</sup>Il medico capoclinica può continuare la sua formazione partecipando a corsi per i quali ha diritto di assentarsi dal servizio per almeno 8 giorni lavorativi all'anno, previo accordo con il Primario, che lo notificherà anticipatamente alla Direzione dell'Ospedale.

<sup>2</sup>Sia l'attività scientifica che gli è imposta, sia quella di apprendimento, di insegnamento e di perfezionamento professionale volontariamente svolte all'interno dell'Istituto, vengono computate come tempo di lavoro.

<sup>3</sup>Il perfezionamento professionale svolto all'esterno dell'Istituto (seminari, congressi), se giustificato e nell'interesse dell'Ospedale, è computato quale lavoro regolare.

## 4.2 Piano di formazione

<sup>1</sup>Il datore di lavoro, contestualmente al contratto individuale di lavoro, assegna al medico capoclinica in formazione per un ulteriore titolo di specialità o per una formazione approfondita concordata con il Primario, anche un piano di formazione conforme ai regolamenti della FMH relativi al perfezionamento professionale.

<sup>2</sup>Il piano di formazione è valutato almeno una volta all'anno, o a ogni cambiamento di servizio.

<sup>3</sup>In linea di principio il piano di formazione deve prevedere almeno 4 ore di formazione strutturata a settimana.

## 5. Condizioni salariali

### 5.1 Retribuzione

<sup>1</sup>Il medico capoclinica percepisce uno stipendio base annuo pagabile in 13 mensilità, secondo la scala di cui all'allegato II.

<sup>2</sup>Lo stipendio verrà adeguato al rincaro in base all'indice dei prezzi al consumo, in conformità alle disposizioni del Consiglio di Amministrazione dell'EOC.

<sup>3</sup>Gli onorari per i certificati assicurativi compilati dal medico capoclinica, i certificati di malattia compilati nell'ambito dell'attività ospedaliera e le perizie richieste da terzi vengono fatturati dall'Ospedale e riversati al medico capoclinica al netto degli oneri sociali.

<sup>4</sup>Lo stipendio e gli assegni per i figli sono pagati mensilmente.

<sup>5</sup>Riservato quanto specificato al capoverso 3 precedente e al punto 5.2 successivo il medico capoclinica non è autorizzato ad emettere altre note d'onorario per proprio conto.

### 5.2 Fatturazione in assenza del Primario

<sup>1</sup>Il capoclinica può essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione dell'EOC a emettere note di onorario, in assenza del Primario.

<sup>2</sup>La fatturazione e l'incasso delle prestazioni sono effettuati tempestivamente dalla Direzione dell'Ospedale.

<sup>3</sup>Sulla fatturazione, che non è cumulata con quella del Primario, sono applicate le percentuali di trattenuta previste nel contratto del Primario cui è subordinato il capoclinica. L'Ospedale riversa al capoclinica, previa deduzione delle percentuali che sono d'integrale competenza dell'Ospedale, l'importo incassato secondo le modalità stabilite con le rispettive Direzioni.

### 5.3 Tetto massimo di guadagno

La remunerazione totale, fissa o variabile, del medico capoclinica, o eventuale partecipazione al pool, non può superare per il medico capoclinica CHF 200'000.00 annui, escluse le indennità di picchetto.

## 6. Durata del lavoro

### 6.1 Definizione della durata del lavoro

È considerata durata del lavoro il tempo durante il quale il medico capoclinica si tiene a disposizione del datore di lavoro, inclusi:

- il perfezionamento e la formazione continua obbligatoria;
- le pause legali quando il medico capoclinica non può lasciare il posto di lavoro, o deve tenersi pronto a intervenire;
- il lavoro notturno e domenicale;
- il tempo dedicato alla ricerca ordinato dal superiore;
- il servizio di picchetto nella misura indicata al capitolo 8.

### 6.2 Conteggio del tempo di lavoro

<sup>1</sup>Il tempo di lavoro è calcolato per mezzo di uno strumento oggettivo ed efficace. Tutti i servizi o dipartimenti dell'EOC devono utilizzare lo stesso metodo di calcolo, che deve essere applicato in maniera uniforme e trasparente.

<sup>2</sup>Il conteggio delle ore di lavoro, compresi i picchetti e gli straordinari avviene mensilmente.

### 6.3 Pianificazione dell'orario di lavoro

<sup>1</sup>La ripartizione sull'arco della settimana, come pure la definizione dell'orario giornaliero sono di competenza del Primario, che può adottare disposizioni particolari a seconda delle esigenze del servizio. La pianificazione dell'orario deve essere basata sulla programmazione giornaliera delle attività, che non può eccedere in ogni caso le 50 ore per settimana, fatta eccezione per la possibilità, alle condizioni dell'art. 10.4 di prolungare la settimana a 7 giorni.

<sup>2</sup>I piani di lavoro vengono consegnati al medico capoclinica mensilmente, di principio con preavviso di almeno 4 settimane.

### 6.4 Durata settimanale del lavoro

#### In vigore fino al 31.12.2024

<sup>1</sup>La durata settimanale del lavoro pianificato ammonta a 50 ore, esclusi i servizi di picchetto e il lavoro straordinario.

<sup>2</sup>Fa eccezione la possibilità di prolungamento della settimana lavorativa, da 5 a 7 giorni alle condizioni di cui all'art. 10.4.

#### In vigore dal 01.01.2025

<sup>1</sup>La durata settimanale del lavoro pianificato ammonta a 46 ore, esclusi i servizi di picchetto e il lavoro straordinario.

<sup>2</sup>Fa eccezione la possibilità di prolungamento della settimana lavorativa da 5 a 7 giorni alle condizioni di cui all'art. 10.4.

## 6.5 Saldo ore negativo

### In vigore fino al 31.12.2024

In caso di mancato raggiungimento delle 50 ore settimanali previste all'art. 6.4, derivante da una pianificazione del servizio inferiore al dovuto, il risultante saldo ore negativo può essere utilizzato per compensare eventuale lavoro straordinario, entro un tempo massimo di 4 settimane. Dopo tale termine le ore negative saranno azzerate.

### In vigore dal 01.01.2025

In caso di mancato raggiungimento delle 46 ore settimanali previste all'art. 6.4, derivante da una pianificazione del servizio inferiore al dovuto, il risultante saldo ore negativo può essere utilizzato per compensare eventuale lavoro straordinario, entro un tempo massimo di 4 settimane. Dopo tale termine le ore negative saranno azzerate.

## 6.6 Durata del lavoro giornaliero diurno e serale

<sup>1</sup>Il lavoro diurno e serale del singolo medico capoclinica deve rimanere compreso in uno spazio di 14 ore, incluse le pause e lo straordinario.

<sup>2</sup>La durata del lavoro diurno e serale del singolo medico capoclinica può essere estesa fino ad un massimo di 17 ore, incluse le pause e lo straordinario, purché sia garantito, nella media di una settimana civile, un riposo giornaliero di almeno 12 ore consecutive.

<sup>3</sup>Il riposo giornaliero fra i 2 periodi di impiego è di almeno 8 ore consecutive.

## 6.7 Lavoro notturno

<sup>1</sup>L'EOC può impiegare il medico capoclinica di notte.

<sup>2</sup>È considerato lavoro notturno quello compreso fra le ore 23.00 e le ore 6.00.

<sup>3</sup>Il lavoro durante queste ore è conteggiato con un supplemento di tempo del 10%. Tale percentuale non è cumulabile con quella dello straordinario.

## 6.8 Durata del lavoro notturno

<sup>1</sup>In caso di lavoro notturno, la durata minima del riposo giornaliero è di 12 ore che devono intervenire immediatamente dopo il lavoro notturno.

<sup>2</sup>La durata del lavoro notturno non può di principio superare le 9 ore al giorno comprese in uno spazio di 10 ore, pause incluse.

<sup>3</sup>Il lavoro notturno può essere compreso in uno spazio di 12 ore se è seguito da un periodo di riposo di almeno 12 ore, se è disponibile un luogo per coricarsi e se:

- a. la durata del lavoro è di 10 ore al massimo ed è costituita in gran parte da tempo di presenza; o
- b. il lavoro effettivo dura 8 ore al massimo; in tal caso le 12 ore sono interamente considerate tempo di lavoro.

## 6.9 Lavoro domenicale e festivo

L'EOC può impiegare il medico capoclinica la domenica e nei giorni festivi.

# 7. Lavoro straordinario

## 7.1 Nozione di lavoro straordinario

Sono considerate lavoro straordinario le ore che eccedono le 50 ore settimanali pianificate.

## 7.2 Condizioni del lavoro straordinario

Il lavoro straordinario è ammesso in situazioni eccezionali e meglio:

- per rispondere all'urgenza, o a uno straordinario accumulato di lavoro;
- per prevenire, o far fronte a delle disfunzioni d'esercizio straordinarie nell'Ospedale, se non si può pretendere che il datore di lavoro ricorra a ulteriori mezzi.

## 7.3 Durata massima del lavoro straordinario

Il lavoro straordinario non può essere pianificato. Esso non può superare 2 ore al giorno, tranne nei giorni feriali liberi o in caso di necessità, né, per anno civile, superare complessivamente 140 ore.

## 7.4 Congedo e retribuzione del lavoro straordinario

<sup>1</sup>Il lavoro straordinario dà diritto a un recupero di durata equivalente dove una giornata di libero equivale a 10 ore e deve essere concesso entro i tre mesi successivi.

<sup>2</sup>Qualora il recupero non fosse possibile per ragioni di servizio entro il termine succitato, le ore di lavoro straordinario sono retribuite con un supplemento del 25% e pagate con una frequenza trimestrale.

# 8. Servizio di picchetto

## 8.1 Obbligo di prestare servizio di picchetto e nozione

Il medico capoclinica, quando necessario, è tenuto a prestare servizio di picchetto.

Il servizio di picchetto è il tempo durante il quale il medico capoclinica si tiene a disposizione del reparto di principio fuori dall'Ospedale (escluso punto 8.6 del presente contratto) e fuori dall'orario normale di lavoro.

## **8.2 Libertà di spostamento e alloggio gratuito presso l'Ospedale**

<sup>1</sup>L'Ospedale è tenuto a mettere a disposizione del medico capoclinica mezzi adeguati di ricezione che permettano una certa mobilità nell'area di reperibilità.

<sup>2</sup>Se il medico capoclinica è domiciliato troppo distante dall'Istituto in rapporto alle esigenze di servizio definite dal Primario, potrà, se lo desidera, svolgere il servizio di picchetto godendo di un alloggio gratuito all'interno dell'Ospedale. Questa fattispecie non rientra in quanto previsto al punto 8.6 del presente contratto.

## **8.3 Durata del picchetto e indennità**

Ogni servizio di picchetto dura al massimo 24 ore ed è indennizzato con CHF 150.00 ciascuno.

## **8.4 Congedo e retribuzione del picchetto**

Il tempo di lavoro durante il servizio di picchetto è computato come tempo di lavoro straordinario e dà quindi diritto alle stesse condizioni di congedo e di retribuzione del lavoro straordinario (7.4 per analogia).

## **8.5 Tempo di intervento e conteggio del tempo di lavoro**

<sup>1</sup>Nell'ambito di un servizio di picchetto, il tempo che trascorre dalla convocazione all'arrivo sul posto di lavoro (tempo di intervento) deve durare in linea di massima almeno 30 minuti.

<sup>2</sup>In questo caso è reputato tempo di lavoro il tempo effettivo dedicato all'intervento, compresa la consulenza effettuata dal domicilio e il tempo di spostamento, ritenuto che per il tragitto di andata e ritorno dal domicilio su chiamata di servizio viene riconosciuto un forfait di 30 minuti.

<sup>3</sup>Se per motivi impellenti il tempo di intervento richiesto dal Servizio deve essere inferiore a 30 minuti, il medico capoclinica ha diritto a una compensazione di tempo equivalente al 10% del periodo inattivo del servizio di picchetto. Per periodo inattivo si intende il tempo dedicato a un servizio di picchetto al di fuori degli interventi e del tempo necessario per recarsi sul luogo di lavoro e ritorno. La durata effettiva dell'intervento e la durata del tragitto sono interamente considerati tempo di lavoro e si aggiungono alla compensazione dovuta per le ore inattive.

## **8.6 Picchetto prestato in Ospedale**

Se, a causa del tempo d'intervento ridotto, o per una direttiva esplicita del datore di lavoro, il servizio di picchetto dev'essere effettuato in Ospedale, tutto il tempo di servizio è considerato tempo di lavoro.

## **8.7 Picchetto annesso al tempo di lavoro ordinario**

Il servizio di picchetto può essere annesso direttamente al tempo di lavoro ordinario, il che significa che il riposo può essere interrotto da interventi di picchetto. In tal caso, la frazione di riposo rimanente deve tuttavia essere accordata subito dopo il servizio di picchetto. Inoltre devono essere accordate 4 ore di riposo consecutive. Se non può essere raggiunto un periodo di riposo minimo di 4 ore consecutive, il riposo giornaliero di 11 ore deve essere accordato immediatamente dopo l'ultimo intervento.

## **8.8 Durata massima del servizio di picchetto**

<sup>1</sup>In un periodo di quattro settimane, il medico capoclinica può essere di picchetto, o effettuare interventi di picchetto, durante al massimo 7 giorni.

<sup>2</sup>Una volta terminato l'ultimo servizio picchetto, il medico capoclinica nelle due settimane successive non può più essere chiamato a prestare servizi di picchetto.

<sup>3</sup>Eccezionalmente e se il tempo di intervento è superiore ai 30 minuti, il servizio di picchetto può durare al massimo 14 giorni nell'arco di 4 settimane purché siano soddisfatte le seguenti condizioni cumulative:

- a. a causa delle dimensioni della struttura aziendale non sia disponibile personale a sufficienza;
- b. il numero degli interventi di picchetto effettivi nella media di un anno civile non superi un totale di 5 al mese.

## **8.9 Medico capoclinica con responsabilità famigliari**

Modifiche a breve termine nella pianificazione e nella ripartizione del picchetto, con gli interventi che ne risultano, sono possibili soltanto con il consenso del medico capoclinica avente obblighi famigliari e sempreché un'altra soluzione non sia accettabile per l'Ospedale.

## **9. Lavoro a tempo parziale**

<sup>1</sup>Il medico capoclinica può essere impiegato a tempo parziale.

<sup>2</sup>L'EOC valuta attentamente e, nel limite del possibile, accoglie le richieste di impiego a tempo parziale fondate su motivi familiari del medico capoclinica, favorendo in particolare il rientro al lavoro delle donne dopo il congedo maternità.

<sup>3</sup>Il medico capoclinica che lavora a tempo parziale deve essere appositamente istruito e preparato per questa modalità di lavoro.

<sup>4</sup>Il medico capoclinica che lavora a tempo parziale gode in maniera proporzionale degli stessi diritti e protezioni di quello impiegato a tempo pieno.

## 10. Pause e tempo di riposo

### 10.1 Pause

<sup>1</sup>Il lavoro giornaliero deve essere interrotto con pause di almeno:

- a. un quarto d'ora, se dura più di 5 ore e mezza;
- b. mezz'ora, se dura più di 7 ore;
- c. un'ora se dura più di 9 ore.

<sup>2</sup>La pausa non può essere compensata con la riduzione dell'orario giornaliero di lavoro stabilito.

<sup>3</sup>Le pause contano come tempo di lavoro se al medico capoclinica non è consentito di lasciare il posto di lavoro, o se deve rendersi reperibile.

### 10.2 Riposo giornaliero

<sup>1</sup>Il riposo giornaliero è di almeno 11 ore consecutive. Esso può tuttavia essere ridotto fino a 9 ore più volte alla settimana, a condizione che, nella media di 2 settimane, sia di 12 ore.

<sup>2</sup>In caso di lavoro notturno, il riposo non può essere in alcun caso inferiore a 12 ore.

### 10.3 Riposo settimanale

<sup>1</sup>Fatta eccezione per la possibilità prevista all'art. 10.4 il medico capoclinica ha diritto a 2 giorni di riposo settimanali della durata di 24 ore ciascuno, e di regola, consecutivi.

<sup>2</sup>I giorni di congedo settimanale dovranno cadere di sabato e domenica almeno una volta ogni tre settimane. Se i due giorni di riposo non fossero accordati, eccezionalmente, per esigenze di servizio, essi vengono recuperati entro i tre mesi successivi.

### 10.4 Prolungamento della settimana lavorativa

Il medico capoclinica può essere occupato sette giorni consecutivi alle seguenti condizioni:

- la durata del lavoro giornaliero compresa nel lavoro diurno o serale non supera 9 ore;
- la durata massima della settimana lavorativa è rispettata nella media di 2 settimane; e
- immediatamente dopo il settimo giorno sono accordate almeno 83 ore di congedo consecutive: queste 83 ore comprendono il riposo giornaliero, il riposo compensativo per il lavoro domenicale e la semi-giornata libera settimanale.

## 11. Congedi, feste e vacanze

### 11.1 Giorni festivi riconosciuti dal Cantone Ticino

Il medico capoclinica ha diritto di godere dei giorni festivi riconosciuti ufficialmente dal Cantone Ticino e in caso di lavoro o picchetto di recuperarli.

### 11.2 Congedi

<sup>1</sup>Il medico capoclinica ha diritto ai seguenti congedi straordinari pagati, non deducibili dalle vacanze:

- a. 8 giorni consecutivi di calendario in caso di matrimonio;
- b. 15 giorni al padre o alla moglie della madre da usufruire entro 6 mesi dalla nascita del figlio;
- c. 3 giorni in caso di decesso del coniuge, del partner registrato, di un figlio, di un genitore, di un fratello o di una sorella;
- d. il tempo necessario per l'assistenza a un familiare o al partner con problemi di salute, ma al massimo 3 giorni per evento e 10 giorni all'anno, ai sensi dell'art. 329h Codice delle obbligazioni. Su presentazione di un certificato medico, il medico con responsabilità familiari ha diritto a un congedo per la cura di figli ammalati (fino ai 15 anni di età) (cfr. art. 36 cpv. 4 Legge sul lavoro). Il medico dovrà in ogni caso organizzarsi in maniera celere affinché l'assenza dal posto di lavoro sia limitata il più possibile.
- e. 1 giorno in caso di matrimoni di figli o di fratelli, di decesso di nonni, suoceri, cognati, altri familiari conviventi, trasloco;
- f. il tempo necessario per ispezioni militari, funerali di parenti, comparse davanti alle autorità;
- g. il tempo necessario per visite mediche e dentarie nel caso che non possano essere effettuate nei giorni di normale congedo fuori servizio;
- h. complessivamente 8 giorni all'anno per affari pubblici o sindacali inerenti alla professione, se tali funzioni sono state autorizzate dalla Direzione dell'Ospedale e sono documentabili.

<sup>2</sup>Se la circostanza che dà diritto al congedo di cui alle lettere e), f), g) e h) del presente articolo si verifica durante le vacanze, cade il diritto al congedo.

### 11.3 Vacanze

Il medico capoclinica ha diritto a 4 settimane di vacanza all'anno, dopo il 40esimo anno di età a 5 settimane e dopo il 50esimo a 6 settimane.

Le settimane di vacanza vengono accordate nell'anno in cui si raggiunge l'età.

## 12. Gravidanza e maternità

### 12.1 Protezione della salute

Le donne incinte e le madri che allattano devono essere occupate in condizioni tali che la loro salute, o la salute del bambino non siano pregiudicate.

### 12.2 Lavori pericolosi e gravosi

<sup>1</sup>Il datore di lavoro può occupare donne incinte e madri allattanti nei lavori pericolosi o gravosi soltanto se, in base a una valutazione dei rischi, non risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

<sup>2</sup>Le donne incinte e le madri allattanti sono esentate, su loro domanda, da lavori che sono gravosi per loro.

<sup>3</sup>Sono considerati lavori pericolosi o gravosi per le donne incinte e le madri che allattano tutti quei lavori che, per esperienza si ripercuotono negativamente sulla salute di queste donne e dei loro bambini, con riferimento all'Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi e gravosi durante la gravidanza e la maternità.

### 12.3 Occupazione e tempo di riposo durante la maternità e/o l'allattamento

<sup>1</sup>Durante la maternità e l'allattamento sono applicabili le norme della Legge sul lavoro (art. 35 - 35b), dell'Ordinanza 1 alla Legge sul lavoro (art. 60 - 66) e dell'Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi e gravosi durante la gravidanza e la maternità.

<sup>2</sup>Le donne incinte e le madri allattanti possono essere occupate solo con il loro consenso.

<sup>3</sup>Le donne incinte possono assentarsi dal lavoro mediante semplice avviso.

<sup>4</sup>Le puerpere non possono essere occupate durante le 8 settimane dopo il parto; in seguito, e fino alla sedicesima settimana, possono esserlo solo con il loro consenso.

<sup>5</sup>Le donne incinte e le madri allattanti non possono essere occupate per più di 9 ore al giorno.

<sup>6</sup>Le donne incinte che esercitano la loro attività principalmente in piedi, a partire dal quarto mese di gravidanza, devono beneficiare di un riposo giornaliero di 12 ore e, oltre alle pause previste dal presente contratto, di una breve pausa di almeno 10 minuti dopo ogni periodo di 2 ore di lavoro.

<sup>7</sup>A partire dal sesto mese di gravidanza, le attività esercitate in piedi vanno limitate complessivamente a 4 ore giornaliere.

<sup>8</sup>Le donne incinte non possono essere occupate tra le 20.00 e le 6.00 nelle 8 settimane che precedono il parto.

### 12.4 Tempi per l'allattamento

Alle madri allattanti devono essere concessi i tempi necessari all'allattamento o al tiraggio del latte. Di questi, durante il primo anno di vita del bambino vengono computati come tempo di lavoro retribuito:

- per una durata del lavoro giornaliero fino a 4 ore: almeno 30 minuti;
- per una durata del lavoro giornaliero superiore a 4 ore: almeno 60 minuti;
- per una durata del lavoro giornaliero superiore a 7 ore: almeno 90 minuti.

### 12.5 Lavoro compensativo e pagamento continuato del salario durante la maternità

<sup>1</sup>Il datore di lavoro è obbligato a offrire, per quanto possibile, alle donne incinte occupate tra le 20.00 e le 6.00 un lavoro equivalente tra le 6.00 e le 20.00.

<sup>2</sup>Tale obbligo sussiste anche per il periodo che intercorre tra l'ottava e la sedicesima settimana dopo il parto.

### 12.6 Politica a favore delle madri che lavorano

L'EOC si impegna a favorire il rientro al lavoro delle donne dopo il congedo maternità, offrendo loro, nel limite del possibile, un lavoro a tempo parziale.

### 12.7 Disposizioni interne per la protezione delle collaboratrici in gravidanza o che allattano

Al medico capoclinica in gravidanza o che allatta si applicano a titolo suppletivo, ove il presente contratto non prevede alcunché, le disposizioni per la protezione delle collaboratrici in gravidanza o che allattano adottate dall'EOC.

## 13. Medico capoclinica con responsabilità famigliari

<sup>1</sup>Il datore di lavoro, determinando le ore del lavoro, deve prestare particolare riguardo al medico capoclinica con responsabilità famigliari.

<sup>2</sup>Sono considerate responsabilità famigliari l'educazione dei figli fino all'età di 15 anni e l'assistenza di congiunti o di prossimi che necessitano di cure.

<sup>3</sup>Tale medico capoclinica può essere tenuto ad effettuare lavoro straordinario solo con il suo consenso.

<sup>4</sup>Su richiesta deve essere accordata una pausa pranzo di almeno un'ora e mezza.

## 14. Indennità sostitutiva del guadagno

### 14.1 Assenza per malattia, infortunio e obblighi legali: disposizioni comuni

<sup>1</sup>Il medico capoclinica impedito senza sua colpa di lavorare, per motivi inerenti alla sua persona, come malattia, infortunio, adempimento di un obbligo legale o d'una funzione pubblica, ha diritto al salario completo per:

- 2 settimane nei primi 3 mesi di servizio (tempo di prova);
- 3 mesi dall'inizio del 4° fino alla fine del 12° mese di servizio;
- 4 mesi dal 2° al 3° anno di servizio;
- 6 mesi dal principio del 4° anno di servizio in poi.

<sup>2</sup>Per i contratti di lavoro stipulati per la durata di 3 mesi o inferiore sono applicabili i disposti dell'art. 324 a) del Codice delle obbligazioni (CO).

<sup>3</sup>In caso di incapacità lavorativa parziale, l'assenza viene conteggiata proporzionalmente al grado di invalidità.

### 14.2 Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia

<sup>1</sup>Il medico capoclinica è assicurato per la perdita di guadagno dovuta a malattia ai sensi della LAMal. I premi per l'assicurazione perdita di guadagno per malattia sono a carico dell'Istituto e del dipendente in ragione di metà ciascuno.

<sup>2</sup>L'Istituto verserà al dipendente l'80% dello stipendio dal giorno in cui cessano le prestazioni previste dall'articolo 14.1 e ciò complessivamente fino al raggiungimento del 720° giorno dall'inizio della malattia, dopodiché il rapporto di lavoro è sciolto.

<sup>3</sup>In caso di inabilità parziale dopo i primi 720 giorni, il dipendente rimane in forza all'Istituto unicamente per la parte corrispondente alla capacità lavorativa.

### 14.3 Assicurazione contro gli infortuni

<sup>1</sup>Il medico capoclinica è assicurato contro gli infortuni professionali e non professionali, comprese le malattie professionali, secondo la Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF).

<sup>2</sup>L'indennità giornaliera ammonta all'80% dello stipendio dal giorno in cui cessa il diritto al salario conformemente all'art. 14.1.

<sup>3</sup>I premi per l'assicurazione contro gli infortuni professionali sono a carico dell'Istituto. Quelli per l'assicurazione contro gli infortuni non professionali sono a carico del dipendente.

### 14.4 Assenze per malattia contratta in servizio militare

<sup>1</sup>In caso di assenza per malattia contratta in servizio militare o in seguito allo stesso, per la quale venisse versata un'indennità dall'assicurazione militare, il medico capoclinica percepirà solo la

differenza fra l'ammontare dell'indennità o sue frazioni e quanto ha diritto in base alle disposizioni del presente CCL.

<sup>2</sup>Gli assegni per i figli non sono soggetti a riduzioni.

### 14.5 Assenza per maternità

<sup>1</sup>In caso di assenza per gravidanza e parto, il medico capoclinica puerpera percepisce l'intero stipendio per 19 settimane, di cui di regola 2 prima del parto.

<sup>2</sup>Se la scadenza del contratto si sovrappone al periodo in cui il medico capoclinica percepisce l'indennità di maternità il contratto è prolungato fino al giorno in cui il diritto all'indennità si esaurisce, premesso che non vi sia sovrapposizione con altri contratti di lavoro.

### 14.6 Assenza per adozione

In caso di adozione di bambini estranei alla famiglia, il medico capoclinica, ha diritto a un congedo pagato fino ad un massimo di 19 settimane. Qualora entrambi i genitori sono dipendenti dell'EOC è escluso il cumulo; il congedo può essere suddiviso su entrambi i genitori adottivi.

## 15. Congedo non pagato per maternità o adozione

Il medico capoclinica può beneficiare in caso di parto o di adozione, se le esigenze del servizio lo permettono, di un congedo non pagato per un massimo di 12 mesi a partire dalla fine del congedo maternità o adozione. In alternativa il congedo può essere ottenuto interamente o parzialmente dal padre.

## 16. Libera professione

<sup>1</sup>Il medico capoclinica rinuncia alla libera professione durante il periodo di impiego.

<sup>2</sup>In caso di occupazione a tempo parziale tale attività è soggetta a autorizzazione da parte dell'Ospedale.

## 17. Previdenza professionale e assicurazione responsabilità civile

### 17.1 Previdenza professionale

<sup>1</sup>Il medico capoclinica fa parte obbligatoriamente del Fondo di Previdenza per il personale dell'EOC (FEOC).

<sup>2</sup>Il contributo è paritetico e determinato dagli statuti del FEOC stesso.

## 17.2 Assicurazione responsabilità civile

<sup>1</sup>La responsabilità civile è regolata ai sensi della Legge cantonale sulla responsabilità civile degli enti pubblici e degli agenti pubblici del 24 ottobre 1988.

<sup>2</sup>Il relativo premio assicurativo è a carico dell'EOC.

## 18. Commissione paritetica

<sup>1</sup>La Commissione paritetica è composta da due rappresentanti nominati dall'ASMACT per i medici capiclinica e due rappresentanti nominati dall'EOC.

<sup>2</sup>Alla Commissione paritetica incombono i seguenti compiti:

- a. vigilare sull'applicazione e l'interpretazione del presente contratto collettivo;
- b. procedere di propria iniziativa o a richiesta di una delle parti a controlli sull'applicazione del presente contratto collettivo;
- c. fungere da organo consultivo per tutte le questioni riguardanti i rapporti tra l'Istituto e i medici capiclinica;
- d. fungere da organo di mediazione per tutte le contestazioni relative all'applicazione del presente contratto

<sup>3</sup>L'organizzazione e il funzionamento della Commissione paritetica sono disciplinati per Regolamento.

<sup>4</sup>La Commissione paritetica viene nominata per la durata del contratto collettivo.

## 19. Carta professionale e quote partecipative

<sup>1</sup>I medici capiclinica non affiliati all'ASMACT sono tenuti a pagare CHF 8.00 mensili. I medici capiclinica a tempo parziale, soggetti al contratto collettivo, sono pure tenuti a pagare l'intero contributo previsto dal presente articolo.

<sup>2</sup>L'EOC tratterrà il suddetto importo sul salario mensile dei rispettivi medici capiclinica e lo trasmetterà all'ASMACT che lo gestirà per conto della Commissione paritetica.

<sup>3</sup>A comprova dell'avvenuto versamento l'ASMACT rilascia agli interessati la carta professionale.

<sup>4</sup>Previo accordo fra le parti, l'EOC può dedurre dallo stipendio dei medici capiclinica la quota di adesione. La quota deve essere superiore alla carta professionale.

<sup>5</sup>Gli importi incassati serviranno a pagare le spese di negoziazione e redazione del contratto collettivo e quelle connesse con l'applicazione e il controllo (Commissione paritetica) o per scopi di perfezionamento professionale, di tutela degli interessi generali dei medici assistenti o di altre iniziative conformi agli scopi dell'ASMACT.

## 20. Programma di accoglienza

Il medico capoclinica è tenuto a seguire la giornata di accoglienza e le formazioni previste nel piano di introduzione, in particolare quelle sottoposte a obblighi legali.

## 21. Disposizioni finali

### 21.1 Durata del contratto

<sup>1</sup>Il presente contratto collettivo di lavoro ha una durata di 5 anni.

<sup>2</sup>Eventuali modifiche della legislazione federale sul lavoro sono motivo per la riapertura delle trattative. Solo in caso di accordo delle parti il contratto potrà venir modificato.

<sup>3</sup>Il presente contratto collettivo si riterrà tacitamente rinnovato per un altro anno e così di seguito se non sarà disdetto tre mesi prima della scadenza mediante lettera raccomandata.

### 21.2 Foro

In caso di contestazioni derivanti dal presente contratto collettivo, è competente l'Autorità giudiziaria del foro previsto dal Codice di procedura civile.

Bellinzona, 25 ottobre 2022

Per l'EOC:

Paolo Sanvido  
Presidente CdA

Ing. ETHZ Glauco Martinetti  
Direttore generale

Per l'ASMACT:

Dr. med. Davide Giunzioni, Presidente  
Dr. med. Norman Horat, Vicepresidente  
Dr.ssa med. Giorgia Lo Presti, Vicepresidente

## **Allegato I. al contratto collettivo per medici capiclinica e sostituti capiclinica**

Il contratto che precede è accompagnato dalla seguente dichiarazione d'intenti sui temi:

Consegna del contratto:

L'Ospedale si impegna a inviare al medico capoclinica il contratto di lavoro per visione e firma prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

Durata del contratto:

Di regola, la durata è di 3 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo di 3 anni. Trascorsi i 6 anni le parti esamineranno la possibilità di trasformare il contratto in un contratto a tempo indeterminato.

Ripartizione dei picchetti:

È basata sulla premessa di una divisione equa dei picchetti sia feriali che festivi tra primari e capiclinica/sostituti capiclinica

## **Allegato II. al contratto collettivo per medici capiclinica e sostituti capiclinica**

Scala stipendi 2023

Per medici sostituti capiclinica

1. anno Fr. 128'154.00
2. anno Fr. 132'002.00

Per medici capiclinica

1. anno Fr. 135'837.00
2. anno Fr. 141'245.00
3. anno Fr. 146'640.00
4. anno Fr. 152'035.00
5. anno Fr. 157'430.00
6. anno in poi Fr. 162'851.00

Lo stipendio base di cui sopra è adeguato all'indice dei prezzi al consumo, indice base 30 novembre 2010 (punti 104.2).

128168

RU\_38